COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del 03-05-2017

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette, addì tre del mese di Maggio alle ore 15:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco	X	
MARCARINI CHIARA	Assessore		X
Presenti - Assenti		2	1

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 in data 29 marzo 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione.

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 18 in data 14 aprile 2017 dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione afferente il bilancio 2017-2019.

Dato atto che che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del settore economico finanziario;

Richiamato la propria deliberazione n. 36 del 24/10/2015 con la quale si è costituito il fondo relativo alle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 determinato in complessivi € 12.405,68 di cui € 12.405,68 per la parte fissa e € 0 per la parte variabile.

Richiamato la propria deliberazione n.35 del 10/09/2016 con la quale si è costituito il fondo relativo alle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 determinato in complessivi € 11.372,39 di cui € 11.372,39 per la parte fissa e € 0 per la parte variabile, al netto della decurtazione disposta di € 1.033,39 con le modalità sotto esposte.

Premesso che l'articolo 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 prevede che l'ente determini annualmente le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come risorse decentrate);

Visto in particolare il comma 2, dell'articolo richiamato, in virtù del quale le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazione previste dall'art. 32, commi 1 e 2 vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

Dato atto che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: articolo 14, comma 4; articolo 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; articoli 4, commi 1 e 2 del CCNL 5.10.2001; articolo 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006;

Visto inoltre il comma 3 del medesimo articolo in virtù del quale le risorse decentrate sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: articolo 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; articolo 4, commi 3 e 4, del CCNL del

5.10.2001, articolo 54 del CCNL del 14.9.2000;

Dato atto che per il corrente anno si deve ritenere che non trovi applicazione la previsione di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del CCNL del 9.5.2006;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL 2006/2007 stipulato l' 11 aprile 2008, il fondo per le risorse decentrate è stato incrementato del 0,60% del monte salari dell'anno 2005;

Visto l'articolo 73 della Legge 133/2008 di conversione del Decreto Legge 112/2008 che destina il 70% dei risparmi del part-time a favorire i processi di mobilità e, quindi, esclude la possibilità di utilizzo di parte di queste risorse per la contrattazione decentrata, nonché stabilisce che il 30% sia destinato ad economie di bilancio;

Dato atto che il D.L. 90/2014 ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che stabilisce che ,con decorrenza dall'anno 2014, gli enti assicurino, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014 e quindi il triennio 2011-2013.

Richiamato l'articolo 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 con la quale viene disposto che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articolo 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio l'ammontare complessivo delle risorse da destinare annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 , del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015,** ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Dato atto, pertanto, che dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata sarà assoggettato, analogamente al periodo 2011-2014, ad un duplice ordine di riduzioni riconducibili:

- **All'obbligo di rispettare il tetto del 2015.**
- **All'obbligo di ridurre il fondo in relazione alle eventuali cessazioni del personale in servizio ed in misura proporzionale a tali cessazioni.**

Dato atto che a differenza del periodo 2011-2014 la disposizione contenuta nella legge di stabilità ha inserito un nuovo riferimento al personale assumibile per calcolare l'entità del taglio. Pertanto non si dovrà fare riferimento al dato effettivo del personale in servizio ma ad un dato potenziale che preveda la possibilità di assunzione tenendo conto dei limiti imposti alle capacità assunzionali degli enti.

Dato, altresì, atto che il legislatore considera le risorse destinate al trattamento accessorio in modo unitario, senza distinzione tra risorse stabili e variabili; sicchè la decurtazione da apportare riguarda, complessivamente, la parte stabili e la parte variabile del fondo.

Dato, pertanto, atto che, anche se non espressamente previsto dalla norma, appare condivisibile che, come accaduto per il periodo 2011-2014, debbano essere esclusi dal valore del fondo complessivo le somme destinare alla incentivazione dei tecnici, quelle per la corresponsione di compensi degli avvocati per i contenzioni condotti con successo con condanna dell'altra parte al pagamento delle spese legali, i risparmi del fondo e dello straordinario dell'anno precedente e le

risorse trasferite all'INPS

Dato atto, pertanto, che dall'anno 2016 il fondo non potrà essere costituito per un importo superiore al 2015 e dovranno essere operate le riduzione connesse alle cessazioni del personale in servizio ed in misura proporzionale a tali cessazioni tenendo conto del personale assumibile entro la fine dell'anno per reintegrazione dei cessati ed applicando tutte le regole contrattuali vigenti e nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 40 comma 3-quinques, del D.Lgs. n. 165/2001 e che allo stesso andranno poi applicate stabilmente (annualmente e sempre per lo stesso importo) le decurtazioni ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 operate fino all'anno 2015.

Rilevato, inoltre, sulla base del disposto dell'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 è stato abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008, secondo cui ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente, nelle spese del personale si dovevano calcolare anche le spese sostenute dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale o di controllo titolari di affidamento diretto dei servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgevano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgevano attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Dato altresì atto che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, non si è proceduto all'integrazione della parte variabile del fondo da destinare ai progetti strumentali di risultato.

Richiamata la circolare n. 25/2015 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale fornisce le istruzioni operative in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015 come previsto dall'articolo 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

Dato, pertanto, atto che in sede previsionale non si è reso necessario ridurre ulteriormente il fondo della produttività per effetto delle cessazioni di personale e tenendo conto delle reintegrazioni programmate nel fabbisogno del personale afferente il triennio 2017-2019.

Di dare atto che il fondo per l'anno 2017 per la parte fissa riquantificata in € 11.372,29, al netto della decurtazione operata per le motivazioni precedentemente esposte, per effetto degli incrementi derivanti dalle R.I.A. del personale cessato, risulta comunque inferiore alle risorse stabili del fondo afferente l'esercizio 2015 il cui importo ammontava a € 12.405,68.

Dato, infine, atto che il calcolo operato per la riduzione del fondo per l'anno 2016, è stato il seguente:

- dipendenti in servizio al 1° gennaio 2015 n. 6
dipendenti in servizio al 31 dicembre 2015: n. 6
Consistenza media anno 2015 : 6 + 6 = 12 : 2 = **6**
- dipendenti in servizio al 1° gennaio 2016: n. 6
- dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016: n. 5
Consistenza media anno 2016: 6 + 5 = 11 : 2 = **5,50**
Variazione percentuale:
6 – 5,50 = 0,50
100 : x = 6 : 0,50
X = 8,33
100 : 8,33 = fondo anno 2015 parte fissa € 12.405,68 : x

x = € 1.033,39

pertanto le decurtazioni operate si riepilogano nel seguente modo:

quota di riduzione del fondo 2016: € 1.033,39

Ritenuto pertanto, al fine di avviare la trattativa per la definizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo di procedere alla costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 non operando alcun taglio ma confermando esclusivamente quello di € 1.033,39 operato come sopra rappresentato;

Visto il parere favorevole entrambi espressi dal responsabili del servizio finanziario, sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267;

Visto il parere espresso dall'organo di revisione relativamente al bilancio di previsione 2017-2019.

Visto l'art. 48, comma 1°, del citato Decreto Legislativo N. 267/2000;

Visto l'art. 40 dello Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 150/2009;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di costituire, ai sensi dell'art. 31 CCNL 22/1/2004, il fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 in € 11.372,29, come risulta dalla tabella allegata, parte integrante di questa deliberazione, nella quale sono analiticamente indicate le norme contrattuali, in premessa richiamate, che presiedono alla determinazione delle risorse decentrate ed i relativi importi;

2) di dare atto che all'impegno di spesa provvederà il Responsabile del settore economico finanziario con propria determinazione operando la seguente imputazione impegnando per i motivi illustrati in narrativa, la spesa inerente il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 quantificato in € 11.372,29, oltre oneri riflessi, complessivamente quantificato in € **15.307,11**, di cui € **4.925,28** già finanziati nei capitoli di bilancio relativi al personale dipendente;

3) di costituire l'impegno di spesa, per la parte da imputare ai capitoli del fondo, per l'esercizio in corso, dell'importo complessivo di € **10.381,82** così ripartiti:
€ 3.231,24 alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 101 capitolo 1.01.08.01 340 in conto competenza peg 2017
€ 6.494,97 alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 101 capitolo 1.01.08.01 340 in conto competenza del Peg 2018
€ 217,80 alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 102 capitolo 1.01.08.07 400 in conto competenza peg 2017
€ 437,81 alla funzione 1 programma 11 titolo 1 macroaggregato 102 capitolo 1.01.08.07 400 in conto competenza peg 2018

4) di dare atto che il trattamento economico accessorio per l'anno 2017, determinato in complessivi € 11.372,29 di cui € 11.372,29 per la parte fissa e € 0 per la parte variabile, calcolato sulla base del fondo 2015, al netto delle decurtazioni operate per l'annualità 2016 a seguito delle cessazioni di personale e sulla base di quanto disposto dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria

Generale dello Stato.

5) di dare atto, altresì, che viene garantito il rispetto dei vincoli normativi in materia di personale ovvero del comma 557 della Legge 296/2006 come modificata dal D.L. 90/2014 che ne ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'articolo 1.

6) di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS.TT. ed alla R.S.U, tramite il coordinatore aziendale;

7) di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267;

DOPODICHE'

La Giunta Comunale dichiara, attesa l'urgenza di provvedere, previa separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18/8/20000, N. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

****

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

[**X**] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, 03-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI FIESCO
Provincia di Cremona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Settore ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Fiesco, 02-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI FIESCO
Provincia di Cremona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Settore ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole ex art. 49 D.LGS. 18 agosto 2000, N.267 e successive modificazioni, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Fiesco, 02-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

Deliberazione di GIUNTA n.21 del 03-05-2017 avente ad oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Fiesco, 18-05-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI,
SPORT E CULTURA

VALCARENGHI MARIA ROSA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

Deliberazione di GIUNTA n.21 del 03-05-2017 avente ad oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 28-05-2017, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Fiesco, 31-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate